

VARIANTE AL RUE N. 15/2019

(ai sensi dell'art. 33 della L.R. 20/2000 e s.m.i.)

CONTRODEDUZIONI AI PARERI DEGLI ENTI E ALLE OSSERVAZIONI

PREMESSA

La Variante al RUE n. 15/2019 del Comune di Castello d'Argile è stata adottata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 54 del 20/11/2019; la stessa è stata depositata per la libera consultazione dal 27/12/2019 al 25/02/2020 e contestualmente inviata alla Città Metropolitana per l'espressione delle proprie riserve ritenendo che la variante in parola avesse le caratteristiche richiamate dal comma 4bis dell'art. 33 della LR 20/2000.

La Città Metropolitana, con nota ricevuta il 24/11/2019 prot 11544, ha comunicato l'improcedibilità della variante per l'argomento n. 1 "Lotti AUC-C3" il quale consisteva nell'unico argomento avente le caratteristiche sopra citate. Pertanto, ne consegue che la Città Metropolitana non ha formulato alcuna riserva e con il presente documento si esaminano soltanto le osservazioni formulate dagli enti e dai cittadini.

Si riporta di seguito l'elenco dei pareri/osservazioni pervenute:

- parere AUSL (prot. n. 1572 del 21/02/2020);
- parere ARPAE – Distretto Territoriale di Pianura (prot. n. 1695 del 24/02/2020);
- parere Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara (prot. 2401 del 13/03/2020);
- parere dell'Istituto per i Beni Artistici e Naturali dell'Emilia Romagna (non pervenuto);
- osservazione di privati: Negrini-Fortini (ns. prot. n. 1577/2020);
- osservazione di privati: Biondi-Nanetti (ns prot. n. 1733/2020);
- osservazione di privato: Tassinari (ns prot. n. 1751/2020 e n. 1774/2020);
- osservazione di privato: Fagioli (ns prot. n. 1780/2020);

A queste si aggiunge una osservazione espressa dalla Commissione consigliare "Territorio" in sede di adozione.

Per quanto attiene la variante, vista la nota della Città Metropolitana che, di fatto, rimanda al PSC la trattazione dell'argomento n. 1; considerato che il regime transitorio disposto dalla LR 24/2017 prevede la possibilità di adottare varianti al PSC solo se "specifiche", cioè aventi le caratteristiche dell'art. 32bis della LR 20/2000; **valutato che l'argomento n. 1 non ha le caratteristiche per essere trattato come una variante "specificata" al PSC, è necessario stralciare dalla presente variante tale argomento.**

Di seguito vengono esposti i contenuti dei pareri e delle osservazioni citati, con le corrispondenti proposte di controdeduzione.

PARERI DEGLI ENTI

PARERE AUSL

Valutati gli aspetti igienico-sanitari di competenza; preso atto che il tessuto urbanistico esistente assumerà maggiore coerenza con le modifiche apportate al regolamento vigente, viene espresso parere favorevole alla variante urbanistica.

Controdeduzioni

Si prende atto del parere favorevole che non comporta modifiche agli elaborati di variante.

Parere ARPAE

Vengono espresse le seguenti considerazioni:

Sistema Fognario, tutte le aree sono collegate alla fognatura Comunale;

Clima Acustico, non vi sono modifiche tali da comportare variazione clima acustico delle Aree.

In conclusione non esistono problemi ostativi al recepimento delle modifiche.

Controdeduzioni

Si prende atto del parere favorevole che non comporta modifiche agli elaborati di variante.

Parere Soprintendenza

Vengono espresse le seguenti considerazioni:

tutela archeologia, non si ravvisano motivi ostativi all'approvazione della variante;

tutela storico-paesaggistica, non si ravvisa criticità circa la sostenibilità ambientale degli argomenti di variante. Tuttavia, tenuto conto che la variante non inerisce né Beni culturali, né Beni paesaggistici, la Soprintendenza evidenzia la necessità di effettuare una ricognizione dei Beni culturali (Parte II del DLgs 42/2004) rappresentati nella Tavola di Vincoli avendovi riscontrato che non è rappresentato come tutelato il Cimitero Comunale, dichiarato di interesse storico artistico ai sensi dell'art. 10, comma 1, e 12 del DLgs 42/2004 lo scorso agosto 2019.

Controdeduzioni

Si prende atto del parere favorevole che non comporta modifiche agli elaborati di variante.

Per quanto riguarda la Tavola dei Vincoli, si accoglie l'osservazione e si da atto che verrà effettuata una ricognizione completa dei beni culturali presenti sul territorio. Si ricorda che l'aggiornamento della Tavola dei Vincoli può essere effettuato autonomamente rispetto ai procedimenti di variante urbanistica mediante approvazione da parte del Consiglio Comunale.

Parere dell'Istituto per i Beni Artistici e Naturali dell'Emilia Romagna

Il parere, richiesto in data 18/12/2019, non è mai pervenuto.

OSSERVAZIONI DI PRIVATI

Tutte le osservazioni pervenute, tranne quella sotto riportata, riguardano l'argomento n.1 di variante.

Considerato che tale argomento non è procedibile come variante al RUE e, pertanto, viene stralciato dalla presente variante, non si controdeducono le suddette osservazioni.

Oss. Prot. 1774/2020

Per quanto riguarda l'osservazione pervenuta con prot. 1774/2020 dal sig. Tassinari, questa chiede che un terreno ad oggi classificato come "produttivo di espansione" venga riclassificato come agricolo.

Controdeduzioni

La suddetta osservazione non è pertinente in quanto non riguarda gli argomenti della presente variante. La stessa, pertanto, non è accoglibile.

OSSERVAZIONI DELLA COMMISSIONE CONSIGLIARE

La Commissione consigliare "Territorio" ha visionato la proposta di variante in sede di adozione della stessa e ha espresso una osservazione che riguarda la modalità di espressione dell'altezza massima degli edifici in ambiti AUC-C3 (argomento n.3 di variante).

La Commissione ritiene opportuno formulare tale parametro in metri, anziché in numero di piani. Ciò per omogeneità con il resto del testo normativo dove il parametri "altezza massima dei fronti" è sempre espresso in metri.

Controdeduzioni

Si accoglie l'osservazione e si modifica il parametro dell' "altezza massima dei fronti" relativo agli ambiti AUC-C3 da "2 piani fuori terra" a "mt 7,50".